

RAPPORTI INTERNAZIONALI

Con la liberalizzazione dei mercati energetici, le istituzioni internazionali che seguono l'evoluzione economica e istituzionale dei paesi membri hanno iniziato ad includere fra le loro attività il monitoraggio delle attività di regolazione.

Gli uffici dell'Autorità hanno collaborato partecipando ad incontri con delegazioni istituzionali e predisponendo materiali documentali per la *2000 Article IV Consultation* per l'Italia del Fondo Monetario Internazionale, l'*Annual Review of Italy (1999-2000)* e la *Review of Regulatory Reform in Italy* dell'Ocse. Rapporti di scambio e collaborazione istituzionale di particolare rilievo sono stati inoltre intrattenuti con la Commissione europea e gli altri organismi di regolazione energetica europei.

Rapporti con la Commissione europea

La creazione di un mercato unico europeo dell'energia elettrica e del gas, voluto e avviato dalla Commissione europea con le due direttive adottate in materia, ha richiesto e favorito l'instaurarsi di forme di collaborazione anche bilaterale tra gli uffici dell'Autorità e gli uffici della Commissione stessa. Frequenti sono stati i contatti, gli incontri su temi di comune interesse e problemi specifici, gli scambi di informazioni tenutisi nell'ultimo anno in particolare con la direzione generale trasporti ed energia, la Direzione Generale Concorrenza e la Direzione Generale sulla Salute e Protezione dei Consumatori. Tali forme di collaborazione hanno consentito un monitoraggio stretto e costante del processo di liberalizzazione in corso nei vari Stati membri e favorito la concertazione di azioni e iniziative a favore della promozione della concorrenza nei due settori dell'elettricità e del gas.

Nell'anno in corso l'Autorità ha inoltre incontrato i Commissari europei responsabili dell'Energia e dei Trasporti, Loyola de Palacio e della Concorrenza, Mario Monti. I principali temi affrontati in tali occasioni hanno riguardato la liberalizzazione del settore elettrico e del settore gas, il trattamento degli *stranded cost* dovuti alla liberalizzazione, la reciprocità con Stati membri e Stati terzi, i contratti *take or pay* nel settore del gas, il fenomeno delle aggregazioni transnazionali tra imprese nei settori dell'elettricità e del gas.

Forum dei regolatori

Nel periodo tra aprile 1999 e aprile 2000 l'Autorità ha preso parte a tre riunioni del *Forum*, europeo per la regolazione dell'energia elettrica e svoltesi in Firenze rispettivamente il 20-21 maggio 1999, il 25-26 novembre 1999 e il 30 e 31 marzo 2000. L'Autorità ha altresì partecipato al primo Forum europeo per la regolazione del gas tenutosi in Madrid dal 30 settembre al 1 ottobre 1999.

Per quanto riguarda il settore elettrico i principali temi di discussione hanno riguardato l'armonizzazione dei sistemi dei corrispettivi di accesso e uso della rete di trasmissione internazionale, la gestione delle congestioni e lo sviluppo delle interconnessioni nazionali. Nel corso della riunione del 20 e 21 maggio 1999 i regolatori hanno avviato la discussione sui meccanismi di pagamento per gli scambi di energia *non-transaction based*, ovvero scambi caratterizzati dall'assenza di specifiche transazioni commerciali a fronte dei flussi fisici di energia. Si è concordato che i costi sostenuti dai gestori delle reti dovranno essere inclusi nelle tariffe in ingresso (a carico dei generatori) e in uscita (a carico degli utenti finali), mentre i pagamenti tra gestori per compensare i diversi livelli di transito, i flussi di ricircolo e i costi di espansione della capacità di trasporto dovranno essere concordati tra i gestori stessi e controllati dai regolatori nazionali. I pagamenti saranno basati sui flussi fisici registrati. Significativi sviluppi si sono registrati a seguito della riunione del 25 e 26 novembre 1999 in cui sono stati concordati i criteri per gli scambi internazionali di energia che, in linea con gli obiettivi fissati dalla Commissione, dovrebbero permettere un aumento sia delle transazioni sul mercato *spot* sia di quelle nella contrattazione bilaterale. L'accordo riguarda non solo i criteri per la definizione dei costi, ma anche le modalità di pagamento e i requisiti per lo scambio delle informazioni.

Nella riunione del 30 e 31 marzo 2000 è continuata la discussione, sulla base di una proposta presentata dai gestori delle reti e sottoposta al vaglio dei regolatori relativa alla tariffazione transfrontaliera. La Commissione europea si è espressa per una pronta soluzione delle questioni ancora aperte al fine di eliminare ostacoli ancora esistenti agli scambi transfrontalieri di elettricità. In occasione di tale incontro si sono avviati i lavori su altri temi, quali la gestione delle congestioni, soprattutto nel caso delle interconnessioni, e l'armonizzazione della struttura dei corrispettivi di accesso alla rete, soprattutto per la loro allocazione tra operatori che immettono energia in rete, (tipicamente generatori) e operatori che prelevano energia elettrica dalla rete (tipicamente consumatori finali o, per la rete di trasmissione, imprese fornitrici).

Per quanto riguarda la regolamentazione del mercato interno del gas sono state poste in evidenza una serie di tematiche quali le condizioni e le tariffe d'accesso, i requisiti per assicurare un efficiente grado di interoperabilità tra

le reti e i diversi sistemi nazionali, l'armonizzazione e la sicurezza delle forniture. Tali temi sono stati oggetto di discussione della prima riunione del *Forum* europeo per la regolazione nel settore del gas tenutasi in Madrid il 30 settembre e il 1 ottobre 1999. Nel corso della discussione sono stati identificati alcuni elementi che richiedono un ulteriore approfondimento quali: le condizioni per l'uso dei depositi di stoccaggio da parte dei clienti idonei e delle imprese del gas; la determinazione delle tariffe per l'uso delle strutture dell'industria del gas inclusi la trasmissione, la distribuzione e i servizi ancillari; le regole da applicare agli scambi di gas naturale tra gli Stati membri, con particolare riferimento all'uso degli *interconnectors* e le relative tariffe.

Gruppi di monitoraggio

L'Autorità ha partecipato, in qualità di osservatore, alla seconda riunione del gruppo informale di monitoraggio costituito dalla Commissione Europea per seguire il processo di trasposizione negli Stati membri della Direttiva concernente norme comuni per il mercato interno del gas naturale. Il gruppo è stato costituito nel 1998 al fine di consolidare un'interpretazione comune delle disposizioni della Direttiva e di facilitare l'interpretazione degli aspetti più controversi. Gli argomenti chiave sui quali si è focalizzata la discussione riguardano le obbligazioni di servizio pubblico come l'accesso agli stoccaggi, la separazione contabile, le tariffe d'accesso alla rete, la cogenerazione, l'autorizzazione alla costruzione e all'uso di nuovi gasdotti, i contratti *take or pay*, l'interoperabilità delle reti, la reciprocità e le misure di armonizzazione.

Forum dei regolatori UE

I Forum europei sulla regolazione del settore dell'elettricità e del gas naturale sono stati istituiti per iniziativa congiunta della Commissione europea e della Presidenza del Consiglio dell'Unione europea al fine di facilitare la realizzazione di un mercato unico nei due settori.

Con i Forum europei sulla regolamentazione la Commissione europea intende assicurare che l'attuazione delle Direttive europee non conduca alla creazione di mercati dell'energia elettrica e del gas tra loro separati ma alla realizzazione di un effettivo mercato unico dell'energia capace di generare benefici mediante sinergie e condivisione delle risorse. A tal fine, si rende necessario affrontare in modo coordinato gli ostacoli agli scambi transfrontalieri dovuti a differenti regolamentazioni nazionali e altri problemi non risolti dalle Direttive europee di liberalizzazione.

Ai Forum europei partecipano tutti gli organismi degli Stati membri (Autorità indipendenti di regolazione là dove istituite e i ministeri competenti degli Stati membri) con l'obiettivo di ricercare il consenso per risolvere i problemi posti dalla realizzazione di un mercato europeo dell'energia. Con la scelta di costituire i Forum di regolazione la Commissione ha voluto ridurre l'onere della produzione di nuova normativa in favore dell'adozione di decisioni per consenso e del reciproco impegno al loro rispetto.

Ai Forum sono invitati a partecipare rappresentanti di associazioni degli operatori del mercato e delle associazioni dei consumatori.

Le riunioni dei due Forum si tengono di norma con cadenza semestrale. Quello relativo all'energia elettrica ha luogo in Firenze, quello relativo al gas naturale in Madrid. La prima riunione del Forum sull'elettricità si è tenuta nel febbraio del 1998, mentre quella relativa al gas naturale nel settembre del 1999.

Collaborazioni internazionali con i regolatori indipendenti

Rapporti istituzionali operativi con CNE ed ERSE Il programma di collaborazione e di scambio di informazioni avviato sin dal 1997 dall'Autorità con gli organismi di regolazione spagnolo CNE (Comisión Nacional de Energía) e portoghese ERSE (Entidade Reguladora do Sistema Eléctrico) si è ulteriormente consolidato nel corso dell'anno. I rappresentanti dei tre organismi di regolazione, incontratisi in Roma il 7 ottobre 1999, hanno presentato gli aggiornamenti sui processi di recepimento della Direttiva europea 92/96/CE nei rispettivi paesi e sugli interventi di regolazione avviati o in corso e hanno discusso dei temi di interesse comune (vettoriamiento internazionale, identificazione e recupero degli *stranded cost*, problemi di reciprocità e organizzazione del mercato elettrico all'ingrosso). Nella stessa occasione sono stati presentati e valutati i risultati raggiunti in corso d'anno dai gruppi di lavoro congiunti avviati all'inizio del 1999 su temi tecnici di interesse specifico: qualità del servizio elettrico, servizi ausiliari e fiscalità e ambiente.

Seminario su Criteria for Electricity Tariffs and Pricing

Nell'ambito delle attività di collaborazione internazionale tra Italia, Spagna e Portogallo è nata l'esigenza di allargare ad altri paesi il confronto sull'evoluzione dei mercati elettrici, europei con particolare attenzione al ruolo svolto dai regolatori e alle problematiche connesse alla regolazione tariffaria in un contesto di liberalizzazione ed integrazione. L'8 ottobre 1999 l'Autorità, d'intesa con CNE ed ERSE, ha organizzato in Roma un seminario su *Criteria for Electricity Tariffs and Pricing* al quale hanno partecipato i rappresentanti di 18 organismi di regolazione europei, compresi i rappresentanti di alcuni paesi dell'est europeo e un osservatore della Commissione europea. Nel seminario sono state presentate le esperienze di regolazione nei diversi paesi con particolare attenzione alle forme di organizzazione del mercato, agli interventi volti alla promozione della concorrenza e alle metodologie di regolazione tariffaria relative al segmento della trasmissione e distribuzione così come a quello della fornitura ai clienti vincolati.

L'istituzione del Council of European Energy Regulators

Nel corso del 1999 l'Autorità, in stretto coordinamento con i regolatori spagnoli e portoghesi, si è fatta promotrice di un'iniziativa volta all'estensione delle attività di collaborazione internazionale ad altri regolatori indipendenti europei. In una prima riunione, a cui hanno partecipato rappresentanti di 10 organismi di regolazione, tenutasi in Londra il 21 gennaio 2000, sono stati messi a punto in un documento gli obiettivi e le modalità di funzionamento dell'iniziativa e definito un primo programma dei lavori.

tenti che sancisce l'istituzione del *Council of European Energy Regulators* al quale hanno aderito gli organismi di regolazione di Belgio, Finlandia, Inghilterra, Irlanda, Nord-Irlanda, Italia, Norvegia, Olanda, Portogallo, Spagna e Svezia. Il Consiglio, al quale possono aderire le istituzioni dei paesi firmatari dei Trattati europei o che abbiano trasposto nella legislazione nazionale almeno una delle due Direttive energetiche, si riunisce almeno due volte l'anno ed è coordinato da un Presidente e da una Segreteria tecnica.

Scopo dell'iniziativa è quello di creare un meccanismo di cooperazione e scambio di informazioni tra regolatori indipendenti europei al fine di addivenire in tempi più rapidi ad un'effettiva liberalizzazione del settore energetico anche attraverso l'implementazione e lo sviluppo delle Direttive europee. I promotori dell'iniziativa si prefiggono l'obiettivo di raggiungere una posizione comune sui temi del confronto con l'industria energetica, la Commissione europea e le altre istituzioni. I primi temi su cui sono stati avviati i lavori riguardano le tariffe di vettoriamento internazionale, la gestione delle congestioni e l'armonizzazione delle condizioni di accesso alla rete europea di trasmissione.

A tal fine è stato definito un programma annuale che prevede il coordinamento dei membri del Consiglio in vista delle riunioni dei due *Forum* europei per la regolazione dell'energia elettrica e il gas naturale e uno schema di scambio di informazioni comprendente gruppi di lavoro internazionali su tematiche specifiche del servizio elettrico (qualità del servizio, *benchmarking* e fiscalità e ambiente), la creazione di un sito *internet* e lo sviluppo di attività di formazione interna e organizzazione di seminari.